



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



LE SECONDE GENERAZIONI: IDENTITA' SOSPESE

Martedì 08 Giugno 2021

Dott.ssa Olfa Bach Baouab
Formatrice - Trainer PNL
Rappresentante Legale Associazione Mosaico Interculturale
olfabach@gmail.com

Cell. 328/4548866

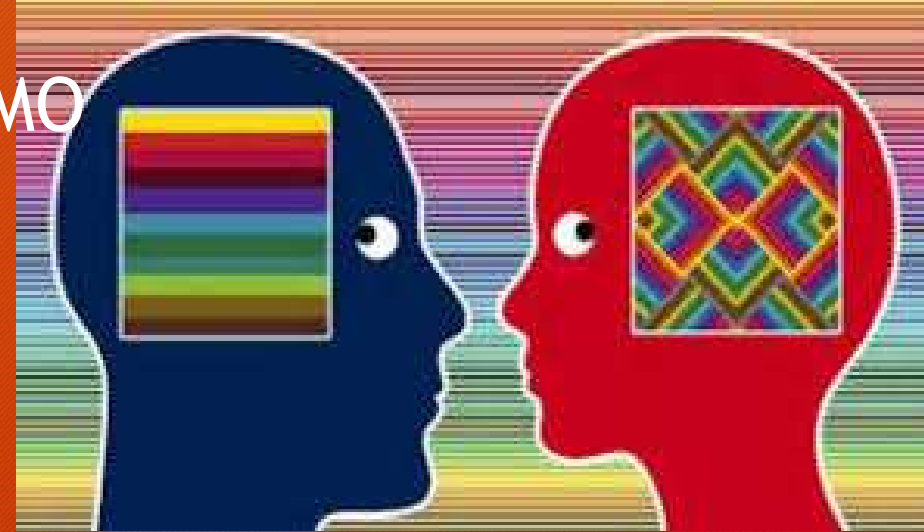
L'ADOLESCENTE

Non si può ridurre
l'adolescente ad una o più
culture
ma non si possono tagliare
fuori le culture
dall'adolescente anche se è
nato e cresciuto in Italia.



COME ORGANIZZIAMO ED INTERPRETIAMO
LE NOSTRE INFORMAZIONI?

LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ



Filtro Sensoriale
(i nostri 5 sensi)

Filtro Sociale
(contesto sociale,
culturale, familiare, di
culto, educativo) - ci
distingue come gruppo

Filtro Individuale
(esperienze personali,
gusti personali, ceto
sociale, percorso
migratorio) - ci distingue
come individuo

ORGANIZZAZIONE - DISORGANIZZAZIONE

La disorganizzazione interiore dopo un percorso migratorio avviene:

- quando l'adolescente straniero non riesce a dare un senso a ciò che vive perché non trova le risorse in sé e nell'ambiente che l'accoglie
 - quando la migrazione porta ad essere sospesi tra due mondi
-
- Si riattivano ricordi ed eventi
 - Riaffiorano emozioni
 - Malessere – Frustrazione
 - Si ammala



CONFLITTO DI RAPPRESENTAZIONI: FRATTURA TRA I 2 MONDI

Ritessere i legami tra:

- le rappresentazioni interne legate alla cultura d'origine (o dei genitori)
- e quelle della cultura della società d'accoglienza

Evitare che nasca una situazione
psicologica di sofferenza per
l'adolescente

Evitare comportamenti devianti



A QUALE CULTURA APPARTENGO?

SENSO DI APPARTENENZA

CONTRADIZIONE INTERNA: «ne carne, ne pesce» - PARADOSSO «non ne fa una giusta!»

FRAMMENTAZIONE

FATICA

SOLITUDINE: prezzo da pagare è enorme

IPERSENSIBILITA': difesa della propria cultura di origine o ipercritico

RISORSE E AUTOSTIMA

RICONOSCIMENTO

NUOVO «PRODOTTO»: trovare un modo proprio per esistere

SCISSIONE E TRASMISSIONE TRA GENERAZIONI

Scissione nei genitori tra il mondo di qui e il mondo del paese di origine

Se i genitori non hanno elaborato il trauma migratorio, può determinare nei figli una costruzione insicura della propria identità.

Malessere nelle nuove generazioni

I FIGLI DEGLI IMMIGRATI

- A volte i genitori non parlano dei motivi che li hanno spinti ad emigrare, di che cosa abbia significato partire, che legami hanno lasciato, né come sia stata la loro esperienza nel loro paese. Delle loro emozioni.
- Però i figli sono responsabili del successo o insuccesso del percorso migratorio dei genitori.





L'adolescente ha una storia che non comincia né dalla sua nascita né dal momento della migrazione dei suoi genitori

Comincia molto più lontano, perché ha una famiglia, ha dei nonni, ha una cultura di appartenenza, dei miti e delle tradizioni che possono essergli trasmesse dalla sua famiglia.

METISSAGE di Marie Rose Moro

Intervento preventivo con le famiglie migranti

- Mantenere i rapporti tra “il qui” e “il là”
- Mantenere continuamente in tensione i due poli, senza eliminarne uno
- Non ostacolare questo processo
- Non aggiungere disordine (es. critiche, dubbi, consigli centrati...)

COSA POSSIAMO FARE?

DECENTRARSI
(ESISTONO MOLTI
CENTRI) -
CONTROTRANSFERT

RICONOSCERE IL
METISSAGE E LE
CONTRADIZIONI
INTERNE

NON AGGIUNGERE
DISORDINE

RICERCA DI PUNTI DI
FORZA

DARE FIDUCIA E
PERMETTERE
L'ORGANIZZAZIONE

NEGOZIAZIONE

COMPLEMENTARIETA'
DELLE PROFESSIONI

AVVIARE PERCORSI
INDIVIDUALI O DI
GRUPPO

ORGANIZZARE
MOMENTI DI
CONFRONTO

PERCORSI DI
COUNSELING
INTERCULTURALE

MEDIAZIONE
LINGUISTICO
CULTURALE

CLINICA
TRANSCULTURALE

SCUOLE
UNIONPIA
COMUNITA' MINORI
SERVIZI SOCIALI
SUL TERRITORIO
DOPO SCUOLA
ASSOCIAZIONI SPORTIVE
ASSOCIAZIONI ECLESIASTICHE
RICONGIUMENTO FAMILIARE



DOVE?

Saggistica

- Il cambiamento terapeutico della famiglia – In famiglia come va? (V. Satir)
- La struttura della magia (R. Bandler)
- Bambini a tempo pieno - Passioni e ragioni del vivere insieme - I bambini sono cambiati - Le emozioni dei figli (S.V. Finzi)
- Genitori in esilio. Psicopatologia e migrazioni - Marie Rose Moro (Cortina Raffaello)
- Etnopsichiatria: l'alterità culturale nelle pratiche cliniche. Dispositivi di cura e di mediazione per migranti – Hamid Salmi (L'Harmattan Italia)
- PNL: la programmazione neurolinguistica – G. Granata (De Vecchi Editore)
- Il Tempo dell'integrazione – G. Favaro e L. Luatti (Franco Angeli)
- Bambini stranieri a scuola - D. Duccio e G. Favaro (La nuova Italia)

Narrativa

AL SA'DAWI, Firdaus, Giunti Astrea (Egitto)

DIVAKARUNI CHITRA BANERJEE, Matrimonio combinato, Einaudi (India)

DIVAKARUNI CHITRA BANERJEE, La Maga delle spezie, Einaudi (India)

DJEBAR ASSIA, Vasta è la prigionia, Bompiani (Algeria)

DJEBAR ASSIA, Lontano da Medina, Figlie di Ismaele, Giunti Astrea (Algeria)

DJEBAR ASSIA, Donne di Algeri nei loro appartamenti, Giunti Astrea (Algeria)

EMECHETA BUCHI, Cittadina di seconda classe, Giunti Astrea (Emigrata nigeriana a Londra)

MAALOUF AMIN, Il primo secolo dopo Beatrice, Bompiani (Maghreb)

MOKEDDEM MALIKA, Gente in cammino, Giunti Astrea (Algeria)

SERRANO MARCELA, Noi che ci vogliamo così bene, Feltrinelli (Cile)

SHAMSIE KAMILA, Sale e zafferano, Ponte delle Grazie (Pakistan)

Film

EAST SI EAST - O'Donnel (Comunità pakistana a Londra)

MIO FIGLIO IL FANATICO – Udayan Prasad (Comunità pakistana a Londra)

IL DESTINO NEL NOME, Mira Nair (Coppia indiana in Canada)

CAMEL – Nadine Labaki (Libano: complicità femminile)

COUSCOUS – Abdel Kechiche (Integrazione di famiglie arabe in Francia)

PARADISE NOW – Hany Abu Assad (Palestina, le scelte diverse di due kamikaze)

LA BANDA – Eran Kolirin (Una banda musicale araba della polizia egiziana in Israele)

INCANTESIMO NAPOLETANO – Paolo Genovese (Il dramma di una famiglia napoletana)

PANE E CIOCCOLATA – Franco Brusati (Emigrazione italiana in Svizzera)